



## **Accordo CREA/TDM. Atto aggiuntivo – Approvazione e sottoscrizione.**

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n.454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

**VISTO** lo Statuto del CREA approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111 - 2022 e n. 112 - 2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

**VISTI** i Decreti del Commissario Straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge n. 74 del 21 giugno 2023, ed in particolare l'art. 23, comma 3 bis nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, vale a dire il 22 giugno 2023, gli organi del CREA decadono;

**VISTO** il decreto MASAF prot. n. 353212 del 6 luglio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione dalla normativa vigente;

**PREMESSO** che il CREA-DC, Difesa e Certificazione, sede di Palermo, ha condotto in locazione un fabbricato e un terreno sito in Palermo, viale della Regione Siciliana n. 8669, con fine contratto stabilito alla data del 31.07.2022;

**CONSIDERATO** che il CREA-DC, Difesa e Certificazione, sede di Palermo, allocato presso gli immobili sopra indicati ha svolto e svolge un'attività istituzionale di pubblico servizio effettuando, su incarico del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, la certificazione ufficiale dei prodotti sementieri ai sensi del D.lgs. n. 20/2021 e le prove descrittive e agronomiche per l'iscrizione al registro Nazionale delle Varietà;

**CONSIDERATO** che prima dello spirare del termine di scadenza contrattuale gli immobili sono stati acquistati dalla Società T.D.M. – che con Atto di intimazione per finita locazione e citazione per la convalida, notificato in data 10.03.2022, ha intimato al CREA la licenza per finita locazione per la data del 31.07.2022, relativamente agli immobili (fondo rustico e fabbricato), contestualmente citando l'Ente a comparire all'udienza del 04.04.2022;

**CONSIDERATO** altresì che, concordi le parti e con parere favorevole espresso dall'Avvocatura distrettuale di Palermo, si è addivenuti alla composizione stragiudiziale della vertenza e, pertanto, è

stato concluso e sottoscritto un Accordo che ha consentito al CREA-DC di permanere negli immobili già condotti in locazione fino al massimo alla data del 30.09.2023, agli stessi patti e condizioni e previa restituzione di un appezzamento di terreno entro il mese di agosto 2022;

**PRESO ATTO** che, pur essendosi il CREA concretamente attivato per riallocare mezzi e dipendenti presso altra sede idonea, provvedendo, tra l'altro, ad acquistare un immobile mediante partecipazione a pubblico incanto, ad oggi non è stato ancora possibile concludere le procedure necessarie alla esecuzione dei necessari lavori anche in ragione dell'avvenuto commissariamento dell'Ente giusta le norme di cui alla richiamata L. n. 74 del 21.06.2023, con particolare riferimento al dispositivo di cui all'art. 23, comma 3 che ha disposto la decadenza degli Organi di indirizzo e, quindi, anche del legale rappresentante;

**CONSIDERATO** che occorre poter disporre di una proroga del termine fissato nell'Accordo transattivo sottoscritto dalle parti, qui interamente richiamato ed allegato, (All.1), per poter consentire l'esecuzione dei lavori nella nuova sede acquistata e, soprattutto in considerazione del fatto di non poter interrompere l'attività di certificazione in quanto pubblico servizio;

**CONSIDERATO** quanto previsto all'art. 5 dell'Accordo originario in relazione al quale è stata prevista la possibilità di addivenire ad un nuovo accordo tra le parti per la regolazione del rapporto esistente;

**PRESO ATTO** della disponibilità espressa dalla T.D.M., mediante il proprio legale, di concedere al CREA-DC una ulteriore proroga stabilendo la data del 31.12.2024 come termine ultimo di rilascio degli immobili detenuti;

**VISTA** la bozza dell'Atto aggiuntivo mediante il quale le parti hanno concordato la proroga della scadenza temporale utile per il rilascio definitivo degli immobili già detenuti dal CREA DC;

**CONSIDERATO** che detta Bozza è stata trasmessa all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo affinché provvedesse ad esprimere autorevole parere;

**VISTA** la nota prot. n. 104500 del 16.11.2023, acquisita agli atti in data 20.11.2023, con la quale la predetta Avvocatura distrettuale, pur rimettendo la questione al prudente apprezzamento dell'Amministrazione ha rilevato che *"dal punto di vista strettamente giuridico, alla luce di una attenta lettura della bozza di accordo nulla sembra ostare alla sua sottoscrizione...-omissis"*;

**RITENUTO**, pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra esposte e del parere espresso dall'Organo tecnico dello Stato di poter procedere alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo tenuto altresì conto del fatto che lo stesso non rappresenta un atto novativo del contratto di locazione a suo tempo sottoscritto e che l'unica nuova pattuizione riguarda il termine ultimo per il rilascio degli immobili

## DECRETA

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

### Articolo 1

È approvato l'Atto aggiuntivo, allegato al presente decreto, (All.2), relativo all'Accordo conciliativo a suo tempo sottoscritto tra il CREA e la Società T.D.M. rubricato al prot. CREA n. 0073056 del 29.07.2022.

L'atto aggiuntivo, debitamente firmato, dovrà essere trasmesso alla controparte per l'apposizione della propria firma ai fini del perfezionamento.

## **Articolo 2**

Il Direttore del Centro CREA-DC, con l'ausilio dei competenti Uffici dell'Amministrazione centrale, dovrà vigilare sul corretto adempimento delle previsioni ivi contenute e a porre in essere ogni necessaria attività finalizzata al rilascio, anche anticipatamente, degli immobili attualmente occupati entro e non oltre il nuovo termine accordato.

**Il Commissario Straordinario  
Prof. Mario Pezzotti**